



# L'EVOLUZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEL DISTRETTO DI CASTELFRANCO EMILIA NELL'AMBITO DELLA RETE PROVINCIALE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

**Il mutato quadro di riferimento** ha suggerito una riflessione e creato le premesse per una ridefinizione del ruolo del polo sanitario di Castelfranco nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali e Regionali di Politica Sanitaria.



A ciò va aggiunto che **il complesso del Regina Margherita**, per essere reso pienamente funzionale, **necessita**, sotto vari profili, **di una ristrutturazione e riqualificazione**, per adeguarlo ai migliori standard di sicurezza ed assistenziali ed aumentare in modo rilevante la fruibilità e il confort.

A tale scopo la direzione dell'Azienda Usl ha già adottato una delibera (la n. 96 del 17/06/2014) con la quale ha approvato il cosiddetto **Piano Direttore dell'Ospedale di Castelfranco**, strumento necessario a vincolare alla struttura i finanziamenti finalizzati di provenienza statale che, opportunamente integrati con risorse dell'azienda sanitaria territoriale, consentono di ottenere il completo rinnovamento del polo sanitario di Castelfranco.

# Al via un'importante evoluzione del modello assistenziale

**Nell'arco di 3 anni nascerà una Casa della Salute, di tipologia grande che ospiterà anche un Ospedale di Comunità e un Hospice.**

**L'investimento che consentirà di ristrutturare e riqualificare completamente il complesso del Regina Margherita supererà i 7 milioni di euro.**

**Previsto il potenziamento delle sinergie con il Policlinico e Baggiovara. Già dalle prossime settimane aumenteranno le prestazioni specialistiche fornite.**



## Al via un'importante evoluzione del modello assistenziale

La domanda, in termini di posti letto ospedalieri, espressa dai residenti nel distretto di Castelfranco trova risposta prevalentemente presso il Policlinico ( 41 % ) o presso il NOCSAE (18%) e solo per il 15 % presso il Regina Margherita.

La Medicina di Castelfranco ricovera solo pazienti a minor complessità clinica.

**I pazienti che oggi trovano risposta presso la lungodegenza possono essere adeguatamente assistiti in Ospedale di Comunità**

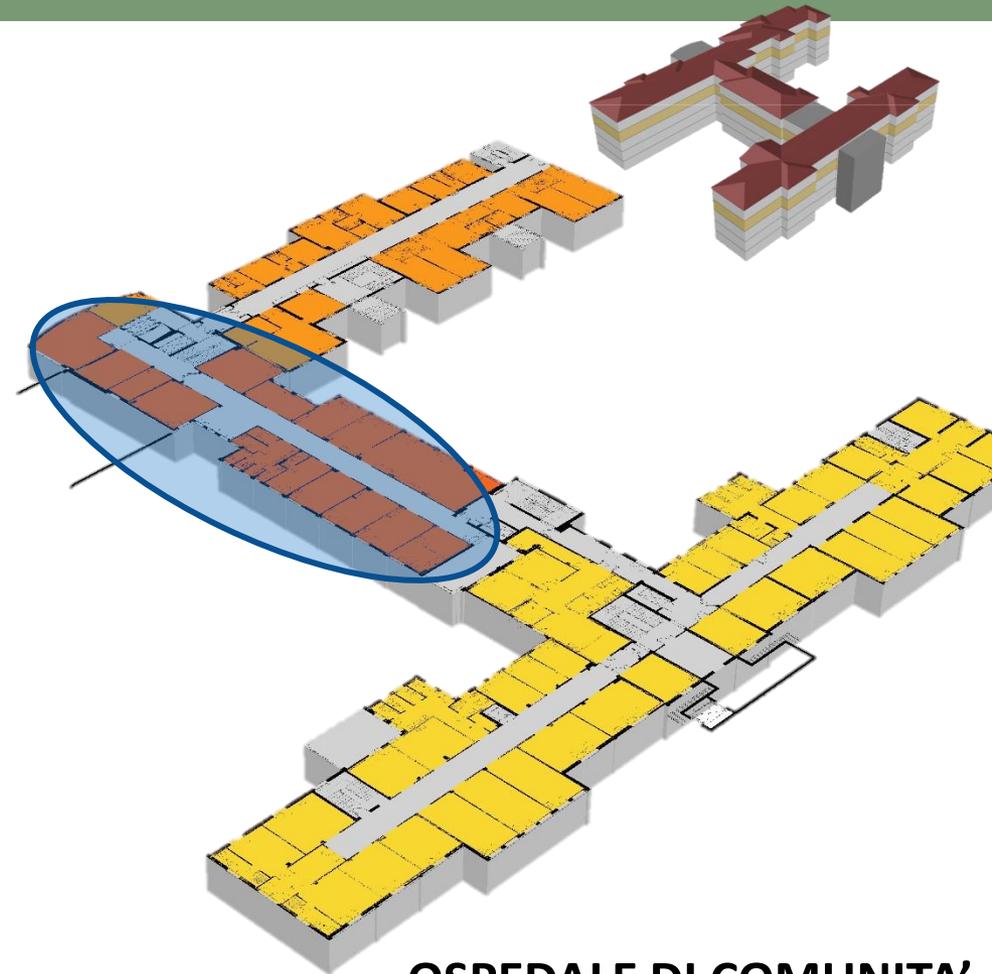


## L'Ospedale di Comunità, OsCo

Si tratta di una struttura residenziale «intermedia» strettamente integrata con il territorio.

È destinato a pazienti che, pur non presentando patologie acute ad elevata necessità di assistenza medica, non possono essere assistiti adeguatamente a domicilio risultano spesso impropriamente ospedalizzati.

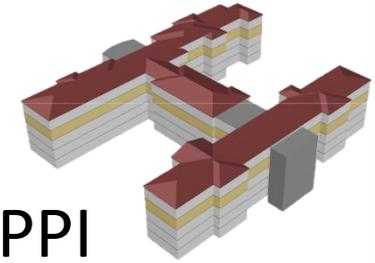
Si caratterizza per la costante presenza di assistenza infermieristica, l'assistenza medica è affidata ai titolari dell'assistenza di base (Medici di Medicina Generale).



**OSPEDALE DI COMUNITA'**  
**Si sviluppa al 2° piano (area in arancione)**  
**Superficie complessiva: 600 mq quadrati**  
**20 posti letto**

## Modalità di ricovero:

- Trasferimento da reparto per acuti
- Ricovero dal domicilio su richiesta del MMG/PPI



## La degenza è finalizzata ai seguenti obiettivi:

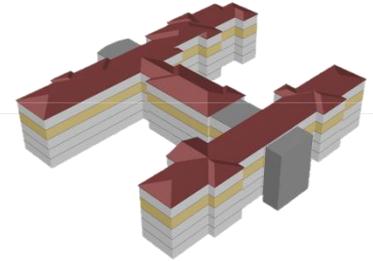
- accorciamento dei tempi di diagnosi e terapia mediante l'utilizzo della dotazione diagnostica e tecnologica di base del presidio
- consolidamento dei risultati ottenuti durante il ricovero in reparto per acuti per i pazienti in condizioni di fragilità che necessitano di ulteriore monitoraggio clinico
- prevenzione delle complicanze e recupero dell'autonomia finalizzato al rientro al domicilio o a posticipare il più possibile l'ingresso in strutture residenziali.

## Al via un'importante evoluzione del modello assistenziale: l'Hospice

..... coloro che non possiamo più guarire, si possono ancora aiutare, accompagnare e far che giungano in fondo alla strada senza essere schiacciati dalle loro sofferenze e senza nulla perdere della loro dignità»

Amiel JL 1981

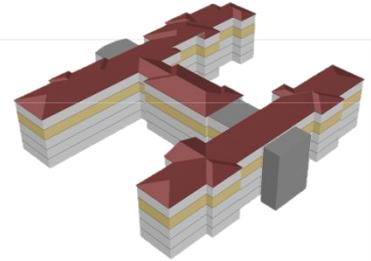




## Ciò di cui i malati hanno bisogno

- Assistenza personalizzata e orientata a migliorare la qualità della vita residua
- Adeguato controllo del dolore e degli altri sintomi
- Evitare un inappropriato prolungamento del morire
- Mantenere il controllo della situazione il più possibile (mantenere l'autonomia decisionale)

# Ciò di cui i malati hanno bisogno



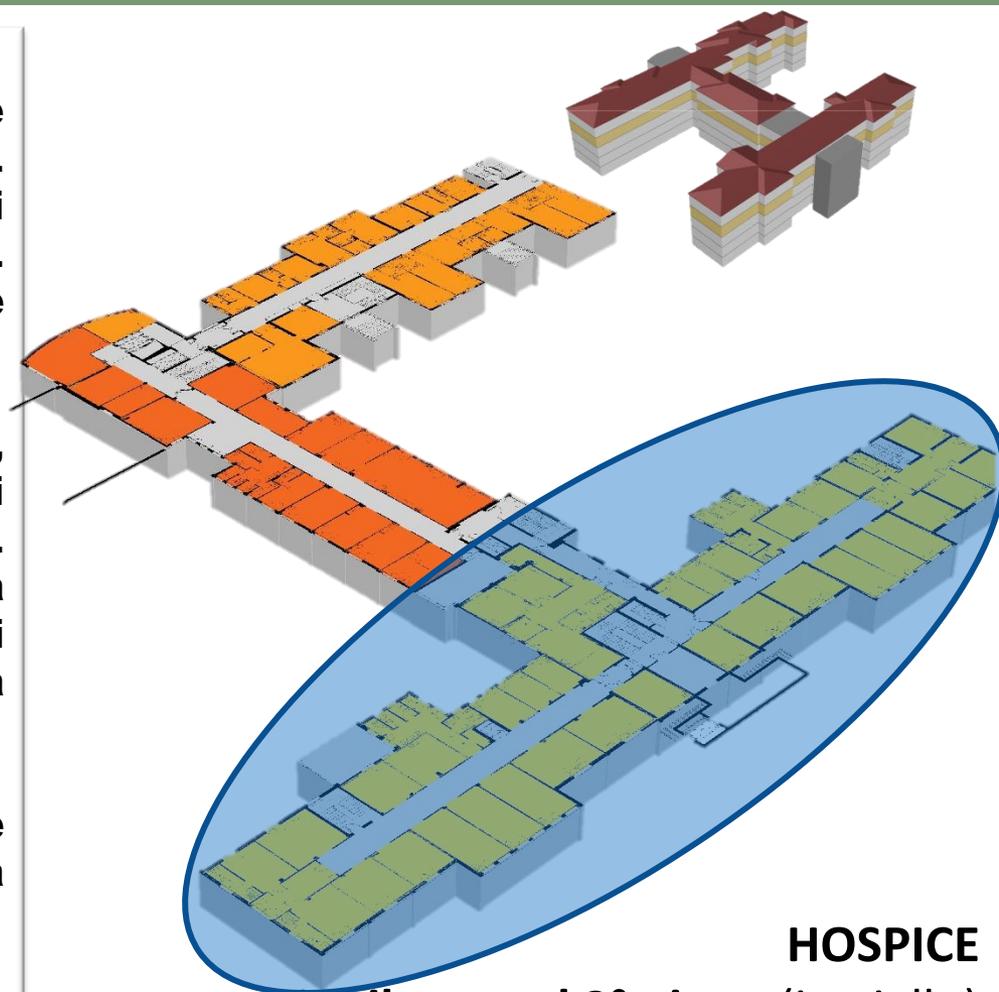
- Rafforzare la relazione con le persone amate
- Sollievo dei famigliari dal carico assistenziale
- Accompagnamento alla morte e supporto alla famiglia nell'elaborazione del lutto
- Validà alternativa alla casa quando questa non è più idonea ad accogliere il malato

L'Hospice è un luogo di accoglienza, ricovero e cura per persone in fase avanzata di malattia. Accoglie ammalati oncologici gravi e ammalati cronici affetti da altre molteplici patologie. Ogni camera accoglie un singolo paziente ed è dotata anche di un posto letto per il familiare.

Vi operano medici, infermieri, psicologi, operatori tecnici e sociosanitari, assistenti sociali tutti adeguatamente formati. Collaborano ad assistere e ad accudire la persona ammalata le organizzazioni di volontariato e, quando possibile, anche la famiglia.

L'Hospice è parte integrante della rete delle cure palliative e si integra con l'assistenza domiciliare.

L'Hospice che sarà realizzato a Castelfranco Emilia sarà la struttura di riferimento per l'area centro della provincia.



**HOSPICE**  
Si sviluppa al 2° piano (in giallo)  
Superficie complessiva: 1.200  
14 posti letto  
Avvio lavori inizio 2016



La Casa della salute di Castelfranco Emilia, sarà di tipologia grande: avrà un'importante offerta di servizi territoriali che si aggiunge alla presenza di un'attività di degenza sanitaria e sociosanitaria ad alta valenza sanitaria.

## Finalità

**La Casa della Salute garantisce la risposta ai bisogni del cittadino, attraverso un processo di presa in carico unitario e garante della continuità assistenziale mediante il pieno utilizzo delle risorse specialistiche e di diagnostica presenti.**

### Funzioni previste:

- Accoglienza (prima valutazione del bisogno, orientamento ai servizi sanitari e socio sanitari grazie al punto Unico di accoglienza, CUP e uffici amministrativi di supporto),
- Assistenza primaria attraverso i medici di medicina generale, organizzati in forme associative (medicine di gruppo)
- Presa in carico e continuità dell'assistenza
- Gestione coordinata delle patologie croniche
- Programmi di prevenzione in collaborazione con gli enti locali e le associazioni di volontariato



La Casa della salute di Castelfranco Emilia, sarà di tipologia grande: avrà un'importante offerta di servizi territoriali che si aggiunge alla presenza di un'attività di degenza sanitaria e sociosanitaria ad alta valenza sanitaria.

## Attività specialistica

L'attività specialistica ambulatoriale evidenzia alcune sofferenze e conseguentemente la necessità di un potenziamento e di una qualificazione dell'offerta.

Le prestazioni specialistiche che risultano insufficienti saranno oggetto di potenziamento, già dal mese di ottobre

Saranno potenziate le prestazioni di chirurgia ambulatoriale con la collaborazione del Policlinico

**AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE OFFERTA  
PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA**

<b>Disciplina</b>	<b>Equipe di riferimento 1° livello</b>	<b>Attività</b>
<b>Ortopedia</b>	Nuovo Ospedale Civile S. Agostino Estense	Visite ambulatoriali
<b>Chirurgia generale</b>	Nuovo Ospedale Civile S. Agostino Estense	Visite
<b>Oculistica</b>	Specialisti convenzionati interni	Visite
<b>Chirurgia vascolare</b>	Specialisti convenzionati interni	Visite + diagnostica strumentale
	Nuovo Ospedale Civile S. Agostino Estense	
<b>Urologia</b>	Specialisti convenzionati interni	Visite
<b>Fisiatria</b>	Area centro	Cambio afferenza da equipe sud a centro
<b>Neurologia</b>	Specialisti convenzionati interni	Visite
<b>ORL</b>	Specialisti convenzionati interni	Visite
<b>Pneumologia</b>	Specialisti convenzionati interni	Visite + spirometria
<b>Dermatologia</b>	Specialisti convenzionati interni	Visite

# AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE OFFERTA PRESTAZIONI CHIRURGIA AMBULATORIALE

<b>Disciplina</b>	<b>Equipe di riferimento 1° livello</b>	<b>Attività</b>
<b>Ortopedia della spalla</b>	<b>Policlinico</b>	<b>Trattamento artroscopico delle lesioni della spalla</b>
<b>Chirurgia della mano</b>	<b>Policlinico</b>	<b>Interventi sulla mano (tunnel carpale, dito a scatto, tessuti molli, etc.)</b>
<b>Oculistica</b>	<b>Ramazzini di Carpi e Policlinico</b>	<b>cataratta</b>
<b>Dermatologia</b>	<b>Specialisti convenzionati interni / Policlinico</b>	<b>asportazione neoformazioni e lesioni della cute</b>
<b>Ginecologia</b>	<b>Consultorio</b>	<b>Isteroscopia e diatermoconizzazione</b>
<b>Chirurgia vascolare</b>	<b>Nuovo Ospedale Civile Sant'Agostino Estense</b>	<b>Stripping</b>
<b>Ortopedia</b>	<b>Nuovo Ospedale Civile Sant'Agostino Estense</b>	<b>Tunnel carpale e dita a scatto</b>

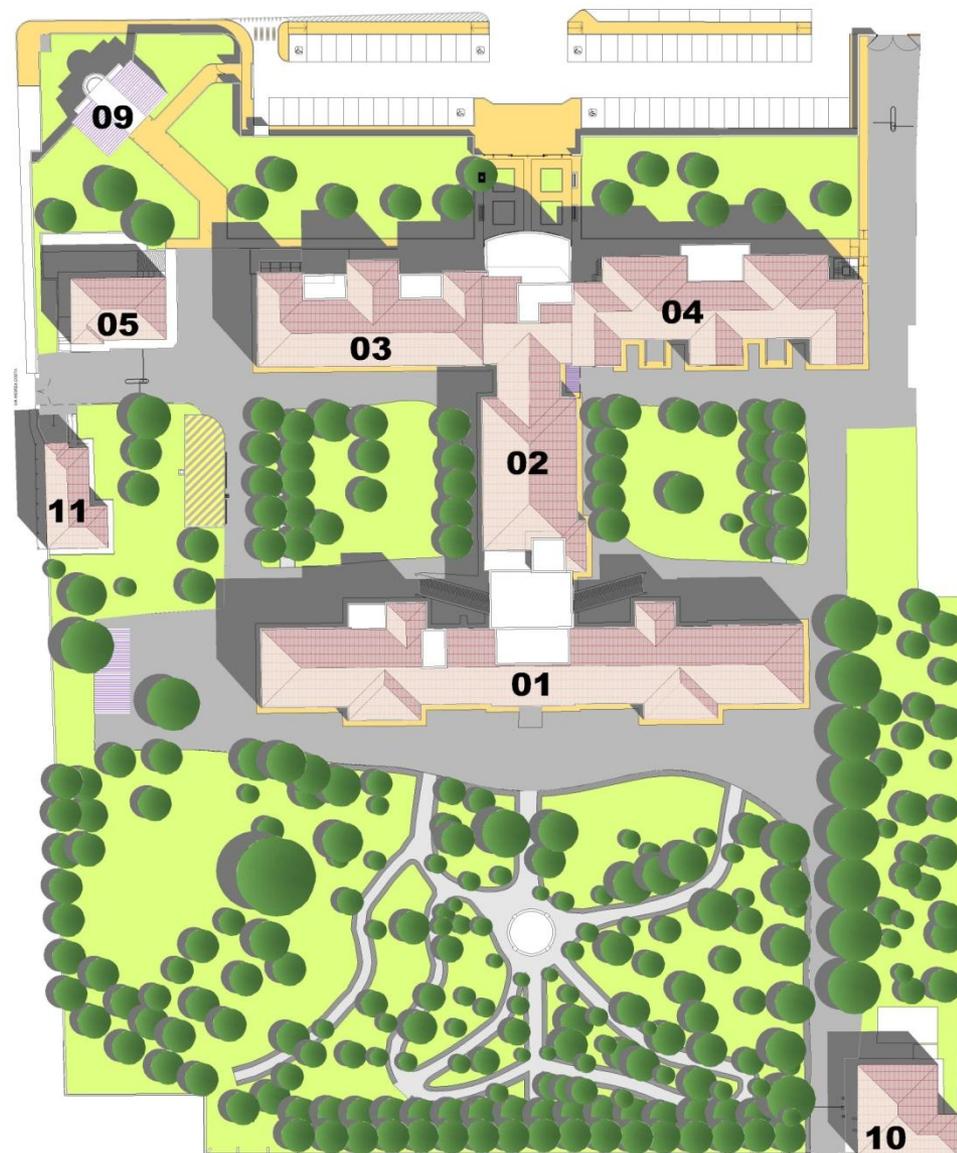
# Un investimento importante sulla formazione del personale

da settembre

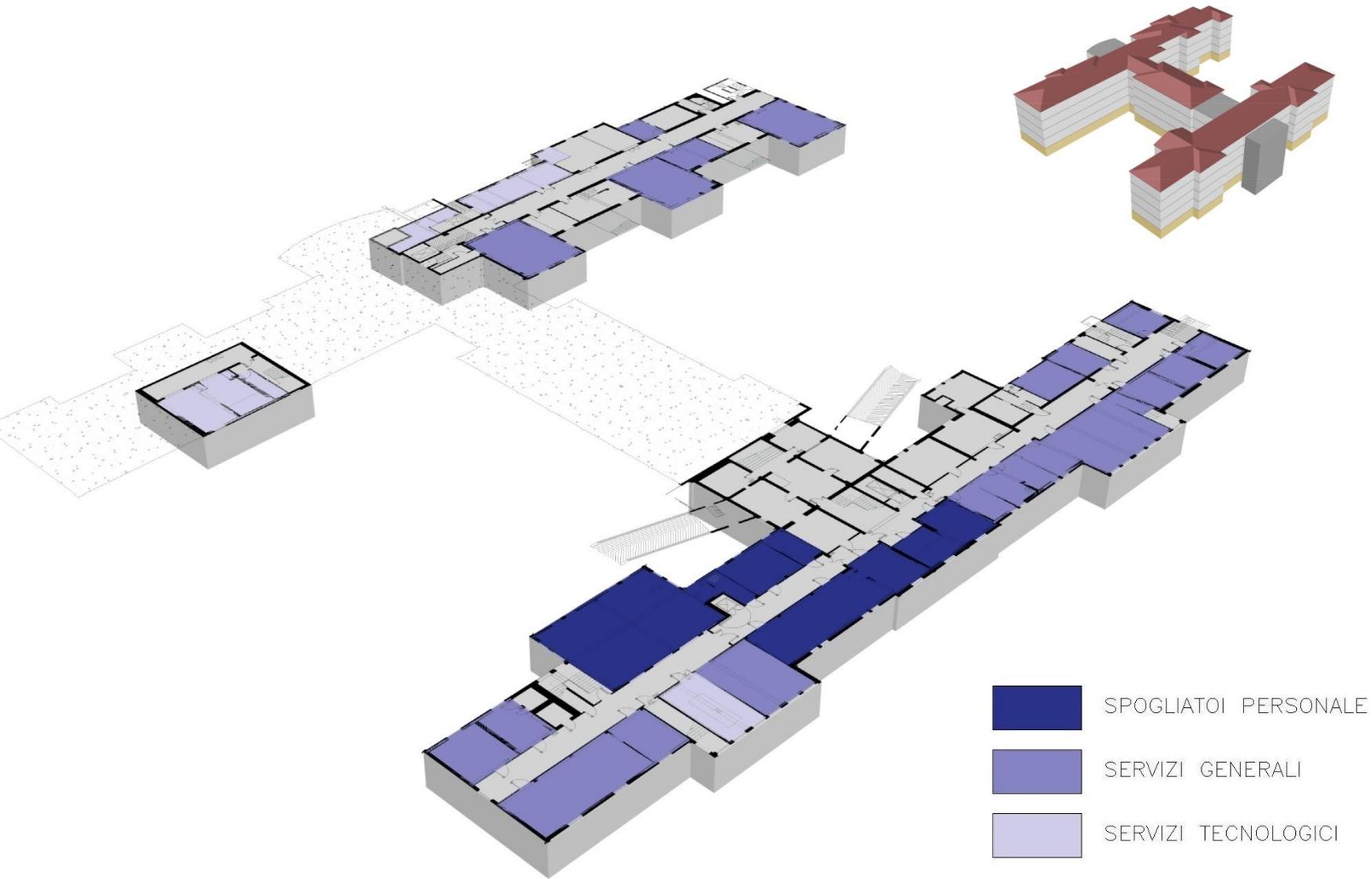


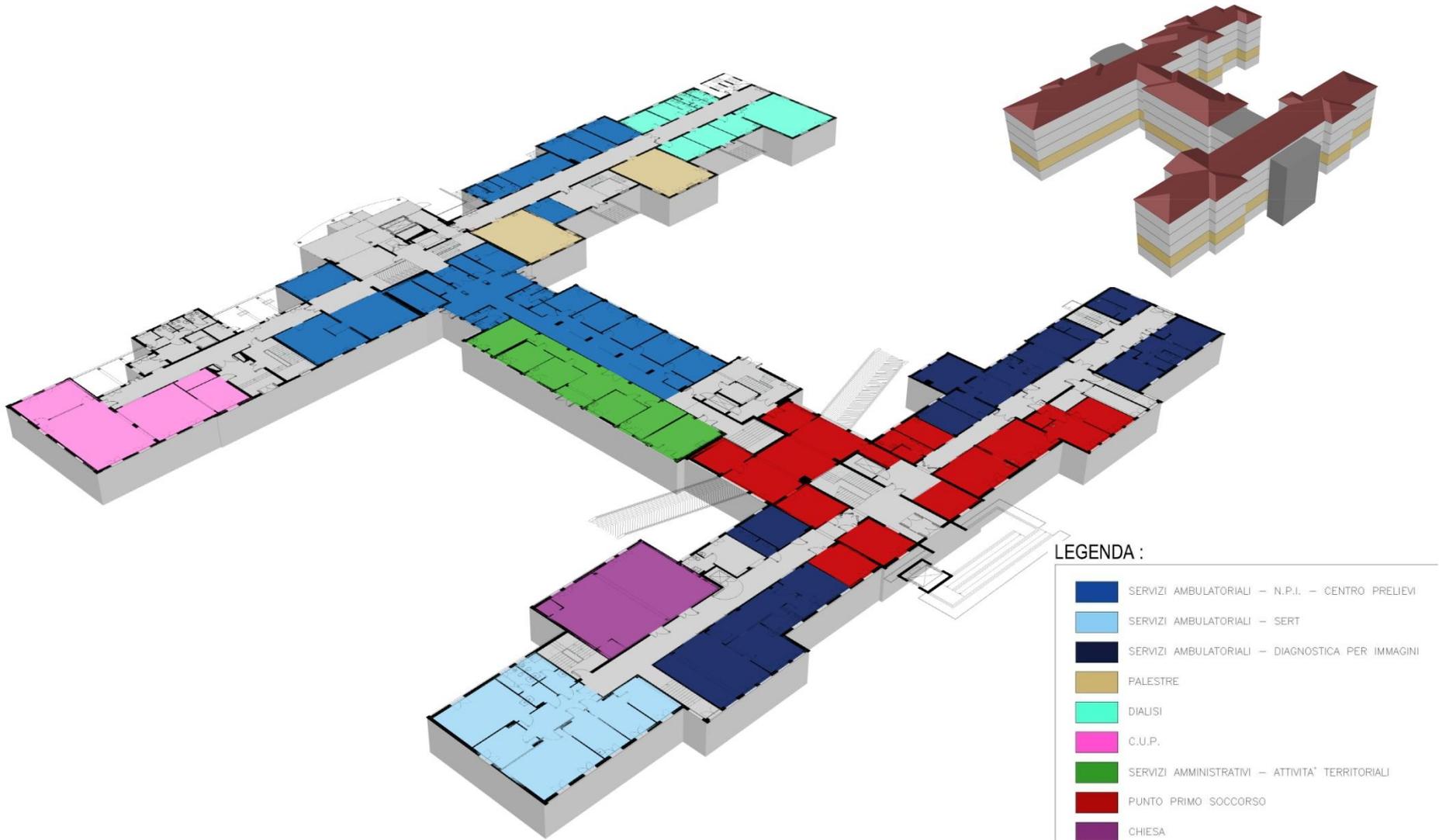
- FORMAZIONE SULLA **CASA DELLA SALUTE** (CHRONIC CARE MODEL, AMB.INFERMIERISTICI, GESTIONE INTEGRATA PERCORSI ...)
- FORMAZIONE SPECIFICA **OSPEDALE DI COMUNITA'**
- FORMAZIONE SPECIFICA **HOSPICE** (come previsto da Accreditamento; training sul campo negli Hospice della Regione)

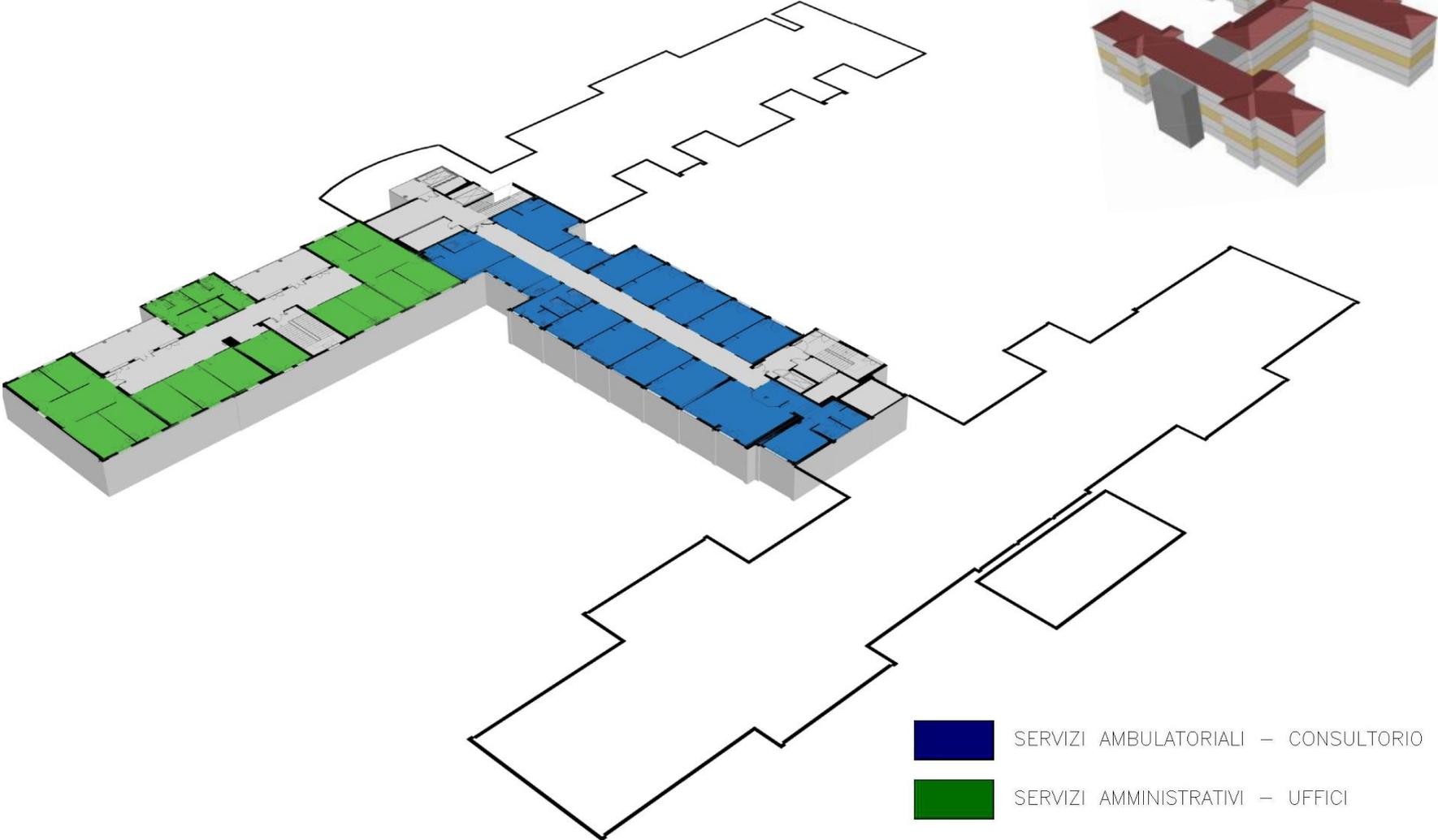
# IL PROGETTO

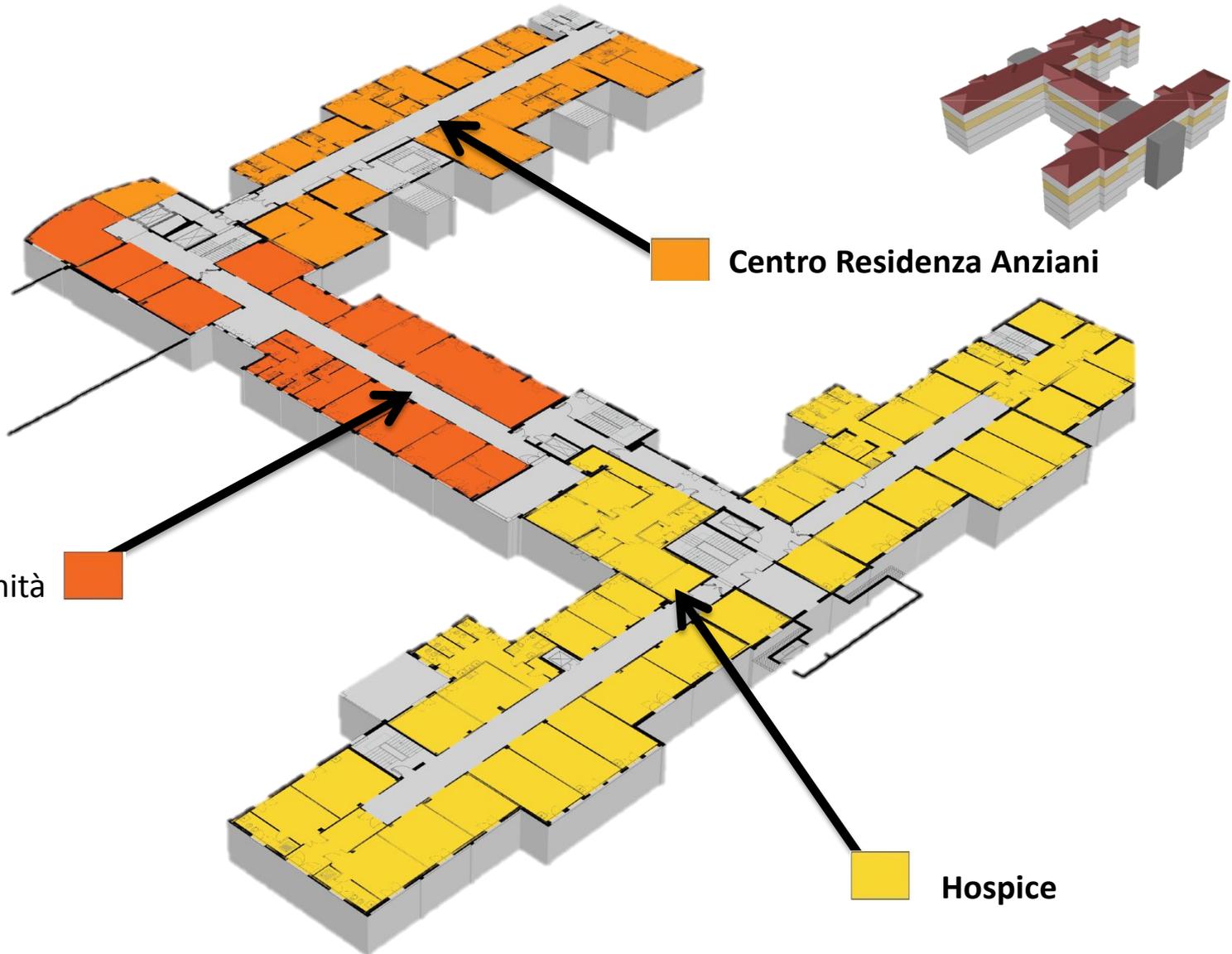


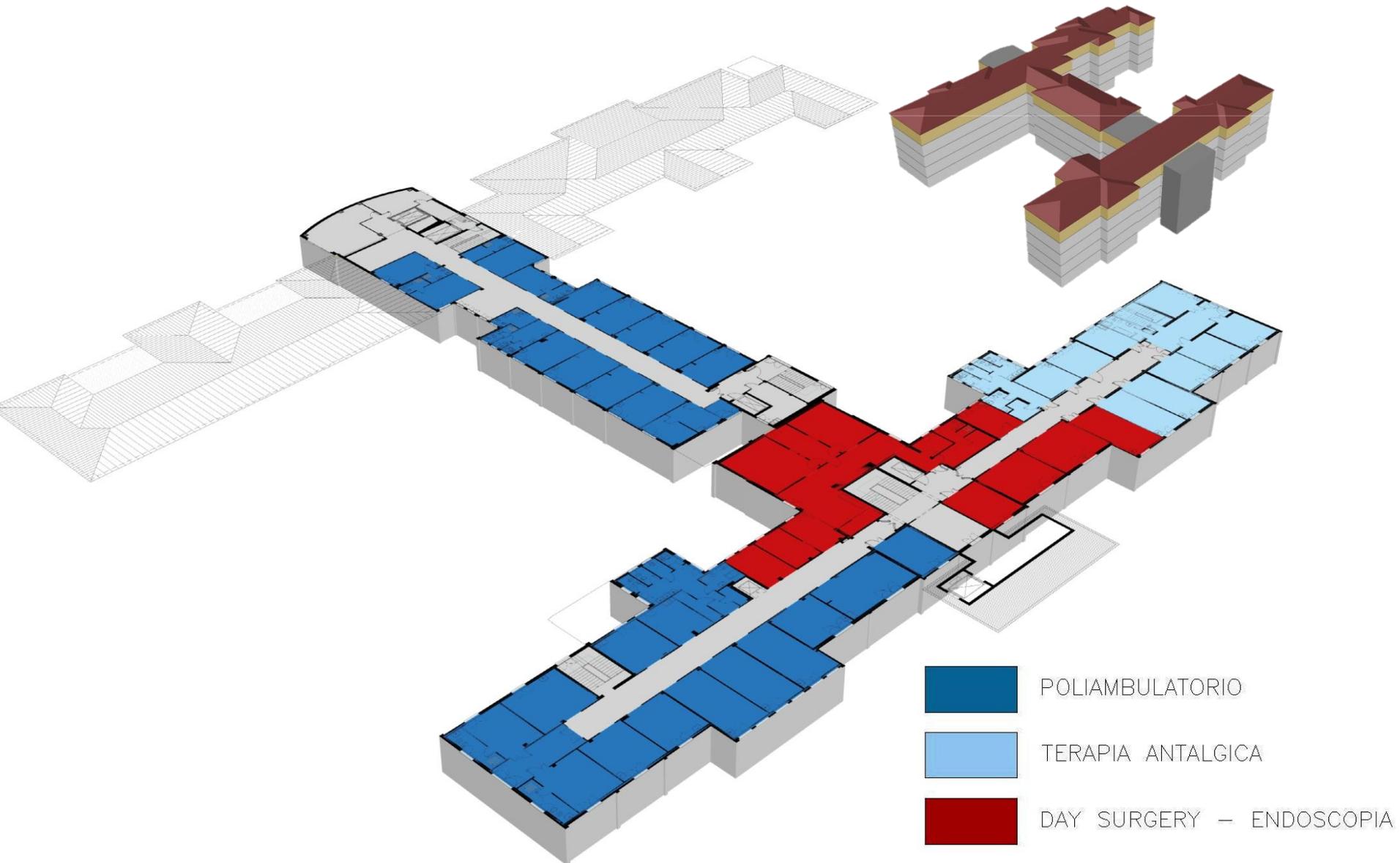
# LIVELLO 1 – PIANO SEMINTERRATO











## Attività territoriali

avvio lavori maggio  
2015 e termine a  
settembre 2015

Si prevede l'adeguamento degli spazi collocati al piano 1° corpo 2 per accogliere a far tempo dal settembre 2015 le attività territoriali costituite da Consultorio, Pediatria di Comunità, ambulatorio per vaccinazioni adulti, Psicologia clinica e Centro d'ascolto.

## Ospedale di Comunità

avvio lavori maggio  
2015 e termine a  
dicembre 2015

Si prevede l'adeguamento degli spazi collocati al piano 2° corpo 2 per accogliere a far tempo dal settembre 2015 i 20 letti di Ospedale di Comunità (OSCO) la cui attività potrà essere avviata nei primi mesi del 2016





# Assetto complessivo a regime

Servizi Sanitari	Area Pubblica e di Staff
Punto di Primo intervento e automezzi servizi sanitari (postazione 118 e volontariato )	Punto di Accoglienza
Punto Prelievi e Centro terapia anticoagulante (CTO)	CUP – sportello unico
Poliambulatorio specialistico	Uffici Amministrativi di supporto
Diagnostica radiologica tradizionale e TAC	Distribuzione Diretta Farmaci e Presidi sanitari
Ecografia	Assistenza Primaria Nucleo di Cure Primarie
Medicina Riabilitativa e palestre polivalenti	Medicina di Gruppo
CAL, Centro Dialisi	Servizio di Continuità assistenziale (ex guardia medica)
SERT, Servizio tossicodipendenze	Ambulatorio Infermieristico
Neuropsichiatria infantile, con palestra	Ambulatorio osservazione - terapie
Consultorio familiare, spazio giovani	Ambulatorio disturbi psichiatrici minori
Medicina dello Sport	<b>Prevenzione</b>
Assistenza Domiciliare e cure palliative	Igiene alimenti Vaccinazioni adulti e pediatriche
Ospedale di Comunità (OsCo) con 20 letti	
Hospice con 14 posti letto	Certificazioni (esempio per la patente di guida)
Sale per chirurgia ambulatoriale e endoscopia	<b>Servizi Socio Sanitari</b>
Centro terapia del dolore	Coordinamento Assistenza domiciliare integrata
	Punto Unico di accoglienza Socio-sanitario (PUASS)

# Complessivamente l'ammontare degli investimenti supera i 7 milioni di euro

**€ 1.050.000,00**

per la realizzazione dell'impianto antincendio

**€ 2.904.405,00**

per la realizzazione delle compartimentazioni e degli impianti speciali

**€ 3.405.000,00**

per la realizzazione dell'Hospice e dell'Ospedale di Comunità